



ALCOLISTI ANONIMI ITALIA – AREA LAZIO

42^ Conferenza di A.A. Alcolisti Anonimi APS

“Dall’io al noi: la gioia di vivere”

Rimini 16/17/18/19 aprile 2026

Relazione delegati Area Lazio

Innanzitutto vorrei ringraziare tutti per questa opportunità di crescita che mi è stata data, per la fiducia che avete riposto in me e per avermi accompagnata con pensieri e parole in questo servizio.

Partecipare alla Conferenza, ricoprire questo servizio mi ha coinvolto a 360°. È stato il mio modo di fare una sorta di 12° passo, forse non proprio di farlo, ma di renderlo possibile. Servizio per me significa contribuire a tenere le porte aperte delle stanze, fare sì che il nuovo venuto possa recuperarsi nei gruppi, rendere possibile che AA funzioni, così come ha funzionato per me.

Sono arrivata a Rimini con tanta ansia, la mia, la solita, quella di non essere all'altezza. È proprio vero, il servizio mi mette davanti le mie fragilità e mi aiuta a farne una forza.

Dopo un primo momento di sgomento, ho pensato che io sono una e che sono una sola pedina nella scacchiera dell'associazione, come ognuno di noi, ho pensato che il Potere Superiore mi avrebbe guidato. E allora l'ansia si è allentata e ho potuto vedere quanti Amici intorno a me ci fossero, tutti animati dalla mia stessa voglia, quella di fare il meglio per Alcolisti Anonimi! Ed è stato di nuovo sentirsi a casa.

In questa relazione ho cercato di riportare i momenti più salienti della Conferenza, esortando tutti ed ognuno di voi ad essere curiosi e a porre tutte le domande che ritengono opportune, cercherò di rispondere.

La Conferenza si apre in sessione straordinaria, per trattare la revisione del Manuale di Servizio, ma subito ci viene proposto di rimandare all'anno prossimo tale revisione, per la mancanza del coinvolgimento degli altri fiduciari nella sua stesura, per l'assenza del fiduciario per l'interno preposto a questo servizio, mancante per malattia e per la mancanza di comunicazione con tutto l'associazione durante i lavori. Ci viene richiesto cosa cosa pensassimo fosse meglio fare. Dopo tante condivisioni avvenute durante tutta la giornata noi Delegati, con l'intento di fare il meglio e non solo il bene per l'associazione, decidiamo di affrontare l'anno prossimo la revisione. Il compito di tale revisione viene affidato al Consiglio tutto che si avvarrà di un gruppo di lavoro composto da sette persone e cioè il Fiduciario per l'interno, un rappresentante per ogni comitato (tre persone) un rappresentante per ogni macro regione (quattro persone) la revisione finale avverrà da parte di tutto il Consiglio. Si renderà conto dell'andamento dei lavori ai Gruppi attraverso mail ogniqualvolta ci saranno aggiornamenti.

Si conclude così la forma straordinaria della conferenza e si riapre in assemblea plenaria ordinaria leggendo le relazioni dei fiduciari che vengono tutte accettate.

Seguono quelle che sono le proposte e le novità di ogni comitato

FIDUCIARIO PER L'INTERNO viene accettata le richieste di Italypaa, un Associazione con membri che si recuperano tutti in alcolisti anonimi e che organizza un evento della durata di 48 ore, non esistono gruppi. La richiesta è di poter organizzare il loro evento con la partecipazione della struttura di alcolisti anonimi. In particolare l'apertura di un conto corrente bancario e l'uso del nome di alcolisti anonimi Italia per contattare, organizzare e prenotare l'evento. A tal proposito, si aprirà un conto corrente bancario dedicato all'organizzazione degli eventi al di fuori degli eventi convenzionali, come per esempio quello di Rimini.

FIDUCIARIO PER L'ESTERNO ci comunica tutte le strategie messe in campo per dare maggiore visibilità alla Associazione, dai partecipati eventi ECM, alla produzione dei video professionali, all'organizzazione di servizi e interviste nei programmi televisivi ad alta diffusione.

Continuo la ricerca per un inquadramento di alcolisti anonimi nel terzo settore più vicino alle peculiarità della nostra associazione e alle nostre Tradizioni



ALCOLISTI ANONIMI ITALIA – AREA LAZIO

FIDUCIARIO PER LA LETTERATURA E PER INSIEME IN AA propone alla conferenza la revisione della traduzione dei nostri testi a partire dal Grande Libro. Propone di inserire nel sito quei testi e opuscoli che non sono più al listino, al fine di non disperdere materiale utile al nostro fine ultimo. Propone inoltre la creazione di un gruppo di lavoro per uno studio di fattibilità riguardante la vendita e la logistica per la vendita online della nostra letteratura in formato cartaceo, elettronico e audio nel rispetto delle nostre Tradizioni.

FIDUCIARIO AMMINISTRATIVO ci comunica che il nostro bilancio si chiude in positivo, ma attraverso l'organo di controllo che, benché l'associazione ha chiuso il bilancio in positivo, c'è una carenza di liquidità, e dalle carte si evidenzia un ristagno di liquidità nelle casse delle Aree e dei Gruppi, se questo andamento dovesse permanere anche per i prossimi mesi i Servizi Generali andrebbero in difficoltà per mancanza di liquidità. Da qui la raccomandazione in un far stazionarie le settimane nei gruppi e nelle aree, ma di permettere il circolo del denaro per consentire ad alcolisti anonimi Italia di portare il messaggio.

Si sta valutando la ricerca di un nuovo posto in cui svolgere il Congresso annuale e la festa della Sobrietà in quanto Rimini diventa sempre più cara e non ci garantisce le date fino all'ultimo.

Con quest'anno si è concluso il servizio del fiduciario dell'interno Andrea e del fiduciario della macro regione centro Fabio, pertanto vengono nominati come fiduciario per l'interno Marco C e come fiduciario per la macro regione centro D. S.

Dopo la fine del mandato del fiduciario non alcolista vengono eletti due nuovi fiduciari non alcolisti il dottor Pujatti specializzato in medicine interna e che da sempre si occupa di tossicodipendenze e alcologia, e il dottor Patussi, gastroenterologo che ha approfondito il trattamento degli alcolisti attraverso un approccio medico psico sociale integrato.

Di seguito allego le risposte alle domande fatte alla conferenza. Ci tengo a sottolineare che la partecipazione ai gruppi di lavoro è stata entusiasmante e mi ha aiutata a familiarizzare con Amici provenienti da altre realtà. È stata come sempre un'esperienza che mi ha arricchita. Come sempre, proprio come avviene in Gruppo, il confronto e la condivisione e la ricerca del meglio per Alcolisti anonimi ha fatto sì che nei gruppi di lavoro si respirasse aria di armonia e di serenità.

42° CONFERENZA DIA. A. ALCOLISTI ANONIMI APSETS - RIMINI, 16 - 19 APRILE 2026

DOCUMENTO DI SINTESI E GRUPPI DI LAVORO

GRUPPO A - Comitato Interno

Pasquale A. (Lombardia 3°

- Coordinatore G.d.L.) - Stefano T. (Abruzzo Molise 2°

- Vice Coordinatore

G.d.L.) - Vito U. (R.O. Interni) - Valter C. (Fiduciario Collegamento Nord Ovest) - Paolo Pr.

(Coordinatore Conferenza) - Stefano S. (Piemonte 2°) - Natalia D. (Campania 3°) - Alessio D. (Emilia Romagna 1°) - Marina P. (Lazio 1°) - Elena M. (Toscana 1°) - Wioleta S. (Sicilia 1°) - Benedetta B. (Web uditore).

1° Domanda

All'interno della struttura di Servizio di A.A. il ruolo del Rappresentante di Gruppo ai Servizi Generali sembra essere

ormai sminuito al ruolo del semplice rappresentante di Gruppo senza considerare l'efficace collegamento con i

Servizi Generali. Cosa propone la Conferenza per ripristinare il vero ruolo di questo fondamentale servitore? Risposta

Il ruolo del RGSG è stato ampiamente trattato nella XXIV° Conferenza interamente dedicata a questo Servizio. Si suggerisce di rivedere quanto suggerito in quella Conferenza. L'unica proposta che questo Comitato per l'Interno della Conferenza propone è quella della sponsorizzazione di incontri dei RGSG con i Fiduciari di collegamento e i Delegati con l'intento di ripristinare la comunicazione della informazione tra i Gruppi e i Servizi Generali.

2° Domanda

Quanto conosciamo in modo approfondito lo strumento della delega di Fiducia (Secondo Concetto)? Quali suggerimenti per riconoscere alla Conferenza la vera e l'effettiva coscienza di tutta la nostra Associazione? Risposta



ALCOLISTI ANONIMI ITALIA – AREA LAZIO

Questa domanda tocca uno strumento che Bill considerava tra i più preziosi: la delega di fiducia. Ogni livello di servizio deve avere una reale autorità nella materia di sua competenza (Diritto di partecipazione). La delega di fiducia non è una concessione dall'alto, ma un atto di fiducia fondato sulla responsabilità. Quando colui che è delegato agisce, mette in pratica la delega ricevuta. Conoscere davvero questo strumento significa che il Gruppo non delega per liberarsi da un problema, ma perché riconosce che chi è più vicino all'azione ha spesso la saggezza necessaria per agire bene. Questo è il cuore della coscienza collettiva di AA. Si suggerisce inoltre di rivedere gli atti della XXVI° Conferenza.

GRUPPO B - Comitato Esterno

Assunta S. (Calabria 3°)

– Coordinatrice G.d.L.) - Paolo C. (Marche 3°)

– Vice Coordinatore G.d.L.) - Elio

Aldo V. (Fiduciario Esterni) - Giovanni Z. (R.O. Esterni) - Dr.ssa Daniela Demaria (Fiduciaria non Alcolista) - Roberto M. (Fiduciario Collegamento Sud) – S a b r i n a D . (V e n e t o 3 °) - Loretta T. (Friuli Venezia Giulia 2°) – Manuela B. (Emilia Romagna 1°) Stefania P. (Marche 1°) – Emanuele C. (Toscana 1°) - Guido L. (Lombardia 1° senza diritto di voto).

1° Domanda

Le attuali Linee Guida di Alcolisti Anonimi richiedono al Comitato per l'Esterno dei Servizi Generali di mantenere

e sviluppare buoni rapporti con i media per garantire che A.A. si presenti sempre con un'immagine univoca e corretta a

livello nazionale. Nel panorama informativo odierno, rapido e dominato dai canali digitali è fondamentale strutturare

la funzione di attrazione e di tutela dell'Associazione. Affidarsi unicamente al servitore volontario per rispondere

alle richieste complesse, risulta limitato/inadeguato. Per questo si propone l'attivazione di un Servizio media nazionale

(Ufficio Stampa).

42° CONFERENZA D I A. A. A L C O L I S T I A N O N I M I A P S E T S - R I M I N I , 1 6 - 1 9 A P R I L E 2 0 2 6

Risposta

Il mutamento del paradigma comunicativo - passato dai media tradizionali a un ecosistema digitale fluido e istantaneo impone ad Alcolisti Anonimi una riflessione sulla propria capacità di "portare il messaggio"

. Le attuali Linee Guida affidano al Comitato per l'Esterno il compito di sviluppare buoni rapporti con i media. Tuttavia, la natura tecnica delle richieste giornalistiche odierne e la velocità richiesta dai canali social e web rendono il solo apporto del servitore volontario (spesso soggetto a rotazione e carichi personali) non più sufficiente a garantire la tutela dell'immagine nazionale di A.A..

Obiettivi del Servizio

L'attivazione di un Ufficio Stampa nazionale persegue tre scopi fondamentali:

- Uniformità: Garantire che il messaggio di A.A. sia veicolato in modo coerente e univoco su tutto il territorio nazionale.

- Tutela: Proteggere l'anonimato dei singoli membri, interponendo una struttura professionale tra l'Associazione e la curiosità dei media

- Efficacia: Rispondere con tempestività e competenza tecnica alle richieste di informazione, evitando zone d'ombra o interpretazioni errate del programma di recupero.

Struttura e Funzionamento

Il Servizio Media non opererà in autonomia politica, ma è uno strumento tecnico al servizio della struttura:

- Dipendenza Gerarchica: L'Ufficio Stampa risponde direttamente al Comitato per l'Esterno dei Servizi Generali e opera secondo le direttive della Conferenza.

- Composizione: Può avvalersi di consulenze professionali esterne (scelte per competenza e affinità ai valori di

A.A.) affiancate da servitori esperti nella comunicazione associativa.

- Funzioni Principali:



ALCOLISTI ANONIMI ITALIA – AREA LAZIO

- o Redazione e diffusione di comunicati stampa ufficiali.
- o Gestione dei contatti con le redazioni giornalistiche nazionali.
- o Monitoraggio della reputazione di A.A. sui canali digitali (Web Listening).
- o Supporto tecnico ai Comitati di Area per eventi locali di rilevanza pubblica.

Coerenza con le Tradizioni

"L'Ufficio Stampa non è uno strumento di propaganda, ma di protezione e attrazione professionale.

" L'iniziativa

si inserisce nel solco della Settima Tradizione (autofinanziamento per i servizi necessari) e della Undicesima Tradizione. Delegare la gestione tecnica della comunicazione non significa delegare il messaggio, ma assicurarsi che

il "contenitore" sia all'altezza del "contenuto" spirituale che portiamo. La Conferenza approva il progetto ma ne

rinvia l'attivazione nel momento in cui ci saranno i fondi necessari per la sua realizzazione.

Il Comitato per l'Esterno nel momento in cui il progetto prenderà vita si impegna a presentare alla Conferenza un

resoconto annuale sull'impatto e sull'efficacia dell'Ufficio Stampa nel migliorare la percezione pubblica di Alcolisti

Anonimi in Italia.

2° Domanda

Viste le numerose richieste da parte delle Autorità e Pubblici Uffici di attestare la partecipazione alle nostre riunioni di

recupero di membri per svariate ragioni amministrative, penali e sanitarie e vista la presenza di numerosa modulistica

non ufficiale prodotta in autonomia dai Gruppi, si chiede alla Conferenza di esprimersi riguardo la possibilità che un

servitore del Gruppo possa assumersi la responsabilità di sottoscrivere a titolo personale una "dichiarazione sostitutiva" che ne attesti la presenza.

Risposta

Questa è una delle questioni più delicate per la struttura di Alcolisti Anonimi, poiché tocca il punto d'incontro tra la

collaborazione con le istituzioni e la tutela dell'anonimato e dell'autonomia.

Una risposta affermativa da parte della Conferenza non deve essere vista come una "deroga" alle Tradizioni, ma

come una regolamentazione necessaria per evitare il caos documentale e proteggere i singoli servitori.

42° CONFERENZA DIA. A. ALCOLISTI ANONIMI APSETS - RIMINI, 16 - 19 APRILE 2026

1. Il principio di Cooperazione ma non Affiliazione (Sesta Tradizione)

La Conferenza può basarsi sul concetto che attestare una presenza non significa "approvare" o "legarsi" all'istituzione

richiedente (Tribunale, ASL, ecc.). È un atto di cortesia verso l'esterno che facilita il recupero di chi è obbligato o

incentivato a frequentare, senza che A.A. diventi un braccio del sistema giudiziario o sanitario.

2. Responsabilità Personale e Responsabilità del Gruppo

La chiave della proposta è la sottoscrizione a titolo personale.

- Il servitore non firma a nome di "Alcolisti Anonimi"

, ma come testimone oculare della presenza di una persona in un dato luogo e momento.

Questo preserva l'Associazione da responsabilità legali dirette, spostando l'atto sul piano della testimonianza individuale

3. Necessità di Uniformità (Unità e Decima Tradizione)

L'attuale proliferazione di modulistica "fai-da-te" crea confusione e lede l'immagine di serietà di A.A..

- Una modulistica ufficiale approvata dalla Conferenza garantisce che il linguaggio usato sia conforme alle Tradizioni (evitando termini medici o legali impropri).

- Protegge il servitore fornendogli un testo pre-approvato (dichiarazione sostitutiva - art. 46 e 47 DPR 445/2000)



ALCOLISTI ANONIMI ITALIA – AREA LAZIO

- Regolamentazione delle Attestazioni di Presenza presso i Gruppi

La Conferenza dei Servizi Generali, presa coscienza delle crescenti richieste da parte di Autorità Giudiziarie e

Sanitarie e ravvisata la necessità di tutelare i Gruppi dalla produzione di documentazione eterogenea, esprime parere

favorevole affinché un servitore incaricato dal Gruppo possa attestare la presenza di un frequentatore, secondo le

seguenti linee guida:

1. Natura della Dichiarazione

La dichiarazione deve configurarsi esclusivamente come una constatazione di presenza fisica. Non deve contenere

pareri sul grado di partecipazione, sul progresso nel programma o sulla sobrietà dell'interessato.

2. Assunzione di Responsabilità

Il servitore firma per libera scelta a titolo personale in quanto testimone della presenza.

3. Tutela dell'Anonimato

L'attestazione deve essere consegnata direttamente all'interessato, il quale si assume l'onere di presentarla all'autorità

richiedente. Il Gruppo non è chiamato a intrattenere rapporti diretti o invii postali/telematici con gli uffici pubblici,

per non violare il principio di non-affiliazione.

4. Adozione del Modulo Unificato

La Conferenza dà mandato al Comitato degli Esterni di predisporre un modello standard di "Foglio Presenza"

che riporti esclusivamente i dati essenziali e una clausola di esclusione di responsabilità per l'Associazione (senza

alcun logo e/o timbro).

Conclusione

Questa misura permette ad A.A. di essere "

vicina a chi soffre" anche quando il percorso è mediato da obblighi legali,

garantendo al contempo che il Gruppo non venga trasformato in un ente di controllo o di certificazione medica.

Questa misura va vista quale strumento a disposizione dei Gruppi, senza obbligo alcuno, sia nei confronti del

Gruppo e del singolo servitore.

42° CONFERENZA DIA. A. ALCOLISTI ANONIMI APSETS - RIMINI, 16 - 19 APRILE 2026

GRUPPO C - Comitato Amministrativo

Marco L. (Veneto 3°

– Coordinatore G.d.L.) - Maurizio F. (Friuli Venezia Giulia 3°

– Vice Coordinatore

G.d.L.) - Marco B. (Fiduciario Amministrativo) - Roberto B. (R.O. Amministrativo) - Monica Saveri

(U.S.G.) - Giampaolo A. (Coordinatore del Consiglio S.G.I.

- Presidente) - Fabio T. (Fiduciario

Collegamento Centro) - Flavio G. (Vice Coordinatore Conferenza) - Marco M. (Toscana 2°) - Ludovica M.

(Lombardia 1°) - Martina Ines E. (Marche 1°).

1° Domanda

Vista la scarsa conoscenza dei vari aspetti spirituali della Settima Tradizione, cosa propone la Conferenza per dare

valore a tutti gli aspetti del nostro autofinanziamento (Piano Compleanni, 10 giugno, mese della Gratitude, Contributi volontari, Letteratura e Insieme in A.A.)? Ad esempio: Riunioni periodiche con i servitori non solo per

la compilazione dei rendiconti ma per approfondire gli aspetti spirituali di questa fondamentale Tradizione, predisposizione di locandine da appendere nei Gruppi, articoli dedicati su Insieme in A.A., Seminari dedicati o

Gruppi di Lavoro etc....etc. da svolgere a tutti i livelli di Servizio.

Risposta



ALCOLISTI ANONIMI ITALIA – AREA LAZIO

Vista la premessa, che sottolinea una presunta scarsa conoscenza dell'aspetto spirituale della Settima Tradizione, ci preme ribadire quale è il suo significato: la Settima Tradizione dovrebbe essere dedicata al raggiungimento del nostro scopo primario, ovvero "trasmettere il messaggio all'alcolista che ancora soffre"

. Quindi dopo aver coperto le spese correnti ed aver accantonato una prudente riserva, la Settima Tradizione dovrebbe essere rivolta al conseguimento del nostro scopo primario realizzabile attraverso l'organizzazione di informazioni pubbliche, eventi, locandine ed in generale alla produzione della nostra letteratura come tra l'altro suggerito nella domanda stessa. In particolare per chi volesse approfondire suggeriamo la lettura del Capitolo "Denaro" contenuto all'interno dell'opuscolo LA TRADIZIONE DI A.A. COME SI E' SVILUPPATA

2° Domanda

Si chiede a questa Conferenza di indicare un limite alla Prudente Riserva considerato che è stata superata la somma

di 100.000,00€ in modo da avere più risorse per la trasmissione del messaggio.

Risposta

Come GDL del Comitato Amministrativo la domanda ci sorprende considerato che la risposta è già contenuta nella Settima Tradizione in forma estesa. Il denaro raccolto con la Settima Tradizione dopo aver coperto le spese correnti dovrebbe essere accantonato come prudente riserva che viene suggerito possa garantire la copertura di almeno 1 anno delle spese fisse (costi del personale inclusi oneri previdenziali, affitto uffici, utenze, assicurazioni, telefono incluso numero verde, Organo di Controllo e corrispondenti ad oggi a circa € 118.000,00) nel caso di forte contrazione delle contribuzioni a seguito di eventi straordinari (guerre, pandemie etc..)

La Conferenza ritiene di attenersi, come limite, a quanto già previsto dalla settima Tradizione.

42° CONFERENZA DI A.A. ALCOLISTI ANONIMI APSETS - RIMINI, 16 - 19 APRILE 2026

GRUPPO D – Comitato Letteratura e Insieme in A.A.

Marina B. (Emilia Romagna 3°

- Coordinatrice G.d.L.) - Walter Francesco A. (Puglia 2°

- Vice

Coordinatore G.d.L.) - Giovanni B. (Fiduciario Letteratura e Insieme in A.A.) - Roberto C. (R.O. Letteratura) - Stefano G. (Fiduciario Collegamento Nord Est) - Francesco B. (Direttore editoriale rivista Insieme in A.A.) - Federica C. (Umbria 3°) - Alessia L. (Friuli Venezia Giulia 1°) - Antonella G. (Liguria 1°) - Massimo L. (Veneto 1°).

1° Domanda

Riprendendo un lavoro già presentato dall'ex Fiduciario euro mondiale, si ripropone la revisione delle traduzioni dei principali testi della nostra letteratura. Essendo il gruppo di lavoro già formato, si chiede per il 2026 la revisione

della traduzione del testo "Alcolisti Anonimi" da presentare per approvazione definitiva alla Conferenza del 2027.

Risposta

Si ritiene opportuna la revisione della traduzione dei testi principali della nostra Letteratura da parte del gruppo di lavoro già formato. Il Gruppo di lavoro del Comitato della Letteratura è concorde nell'iniziare la revisione dal testo Alcolisti Anonimi per l'approvazione definitiva alla Conferenza del 2027.

2° Domanda

Parte della nostra letteratura (in particolare opuscoli) non sono più a listino e pertanto rischiano di scomparire dalla storia, conoscenza e coscienza della nostra Associazione. Si chiede alla Conferenza di valutare la possibilità di

inserire tali pubblicazioni in formato digitale nel sito web di A.A. Italia ed essere accessibili alla nostra consultazione

ed eventuale stampa da parte di singoli membri o Gruppi di A.A., fermo restando eventuali limitazioni di Copyright.

Risposta

Il GdL ritiene utile rendere disponibili in formato digitale sul sito web di AA Italia tutti gli opuscoli non



ALCOLISTI ANONIMI ITALIA – AREA LAZIO

più a listino per la consultazione ed eventuale stampa. Nell'attesa della risposta da parte dei Servizi Mondiali per eventuali limitazioni dei copyright, si suggerisce di procedere intanto con le pubblicazioni in lingua italiana non soggette a tale limitazione

42° CONFERENZA DIA. A. ALCOLISTI ANONIMI APSETS - RIMINI, 16 - 19 APRILE 2026

Domanda unica per tutti i Comitati

Si chiede alla Conferenza di costituire un Gruppo di Lavoro per lo studio di fattibilità di una nuova gestione logistica degli ordini, acquisti e distribuzione della nostra Letteratura, Gadget ed eventualmente della rivista Insieme in A.A..

In particolare:

- rendere disponibile in formato digitale la nostra letteratura (compreso audio ed eventuali video);
- rendere operativo il pagamento elettronico;
- affidare ad una struttura esterna la logistica degli ordini e spedizione (es. Amazon, BRT, etc.) in sostituzione e/o affiancamento alla logistica attuale.

Risposta

I Coordinatori e i vice Coordinatori dei Gruppi di Lavoro dei Comitati: Interno, Esterno, Amministrativo e Letteratura ed Insieme in A.A. hanno sintetizzato i relativi lavori proponendo la seguente risposta alla domanda unica posta alla Conferenza:

si ritiene opportuna la creazione di un Gruppo di Lavoro per lo studio di fattibilità di una nuova logistica degli ordini, acquisti e distribuzione della nostra Letteratura, Gadget ed eventuale rivista Insieme in A.A..

Il GdL dovrebbe essere così composto:

- Il Fiduciario Letteratura per la parte riguardante i formati digitali della nostra letteratura compreso audio ed eventuali video.
- Il Fiduciario Amministrativo per la parte riguardante il pagamento elettronico, la fattibilità economica e le eventuali implicazioni fiscali.
- Il Fiduciario per l'Interno, in affiancamento dell'Ufficio dei Servizi Generali, per l'affidamento ad una struttura esterna logistica degli ordini e spedizione.
- Il Fiduciario Esterno per la parte riguardante il sito web e l'e-commerce.

Sarà cura di ciascun Fiduciario incaricare uno o più figure di affiancamento esterne, se necessario, viste le specifiche professionalità richieste.

Il GdL risponderà direttamente al Consiglio dei Servizi Generali che ne sarà direttamente responsabile

Grazie di cuore

Marina, Gaia, Fernando